

formazione-m@il

Notiziario on-line della Facoltà di Scienze della Formazione
n° 2 / Febbraio 2002

'CRITERI MINIMI' E MASSIMI SISTEMI

E
D
I
T
O
R
I
A
L
E

Tredici docenti per corso di laurea, undici per i successivi corsi di laurea della stessa classe; un numero di studenti 'ottimale' predefinito: non più di 300 per psicologia, 230 per Scienze dell'Educazione, e così via.

Se si sfiora questo numero bisogna moltiplicare i corsi e quindi i docenti (ma non era un vanto, finora, avere tante matricole? improvvisamente l'Università non è più 'di massa', e dobbiamo ripensare al numero programmato? avremmo preferito vederlo scritto nella riforma...)

Ogni docente vale 60 ore di didattica frontale: per adesso in linea con la scelta (oculata!) della nostra Facoltà, poi occorreranno altre 40 ore per le lauree specialistiche e 20 per le altre offerte didattiche. In tutto 120 ore di lezione, la provvidenza ci aiuterà a trovare tante aule per entrarci tutti.

Non più del 20% dei carichi didattici da assegnare a contratto.

Questi i numeri dei 'criteri minimi', proposti dal Comitato nazionale per la Valutazione e fatti propri dal Ministero, validi al fine di ottenere il finanziamento dei corsi di primo livello, fatte salve ulteriori più pesanti penalizzazioni (in termini di 'accreditamento' dei corsi) i cui minacciosi confini sono ancora sapientemente sfumati.

Applicando in modo automatico questi calcoli ai corsi di laurea vecchi e nuovi della nostra Facoltà (e fortuna che per le nuove attivazioni ci siamo fortemente auto-limitati!) mancherebbero oltre cinquanta docenti, ma immagino che ci sia chi sta peggio di noi. Clonazione cercasi.

I criteri minimi, nell'intenzione di chi li propone, dovrebbero servire a limitare il proliferare di corsi e la parcellizzazione dell'offerta formativa; scopo condivisibile, ma allora andavano proposti quando i corsi dovevano ancora avviarsi. Prima si è consentito a chiunque di aprire qualunque corso la fantasia consentisse di immaginare, adesso chiudiamo le stalle dopo che i buoi sono fuggiti, e possiamo solo proclamare che la carne di questi buoi non è buona da mangiare. *Cui prodest?*

Nell'interesse degli studenti che hanno dato fiducia alla riforma - tanto da incrementare notevolmente le iscrizioni - ma anche della salute mentale dei docenti, va ribadito che l'applicazione dei 'criteri minimi' deve essere mediata con altri dati e altre considerazioni.

Occorre intanto tenere presenti due problemi di ordine pratico, che si pongono se si accetta di moltiplicare (per Scienze dell'Educazione, addirittura quintuplicare!) i corsi affollati per mantenere il rapporto previsto dal documento ministeriale. Il numero degli studenti iscritti al primo anno è noto solo dopo la chiusura delle immatricolazioni, mentre la articolazione dei corsi, e quindi il numero degli eventuali sdoppiamenti, vanno decisi entro il 31 marzo precedente (art. 18 R.D.A.); come conciliare queste scadenze diverse? E anche quando si decidesse in anticipo di moltiplicare i corsi, e si trovassero i docenti, dove reperire le aule sufficienti a tanta espansione? A questo punto l'unica alternativa è il numero programmato, e su questo va fatta una seria riflessione da parte dell'intero Ateneo, non delle singole Facoltà in ordine sparso.

Esistono poi dei problemi di ordine più generale che richiedono una attenta mediazione dei 'conteggi' previsti nel documento sui criteri minimi:

- Va tenuto conto di quanto affermato nella stessa relazione del Comitato: "nei casi di mancata attivazione in corsi di secondo livello, i valori possono essere opportunamente ricalcolati". In questo caso il minimo scenderebbe a 9 docenti per il primo corso della classe e 7 per i successivi. La nostra Facoltà si trova in questa condizione.

- Il possesso dei requisiti va riportato all'intero triennio, prevedendo il "piano di adeguamento in un arco di tempo definito" di cui parla il documento del Comitato: nel nostro caso esistono per i corsi attivati in Convenzione con il Consorzio Ennese Universitario precise disponibilità finanziarie per posti di ruolo da attivare nel triennio, e questi vanno considerati nei conteggi.

- Va ricordato che il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è interfacoltà, quindi una congrua parte dei docenti provengono dalle Facoltà di Lettere e Medicina; anche questo va considerato nel conteggio.

- Va chiarito come sia possibile inserire nel conteggio i supplenti di ruolo presso altre Università, la cui partecipazione ai nostri corsi stiamo già proficuamente sperimentando; ciò facilita le collaborazioni interateneo, utili per ottimizzare le risorse docenti, per esempio in una stessa regione, e per avvalersi di docenti specialisti di certi settori in modo condiviso tra Atenei vicini.

- Una domanda va posta per regolare a monte tutto il complesso calcolo: se ogni docente di ruolo ha un monte ore a disposizione, secondo il documento 120 ore totali, 60 per i corsi di primo livello, come lo si può 'conteggiare' in un unico corso di laurea, nel quale il numero di crediti destinati alla sua disciplina non esaurisce il monte ore per lui disponibile? Perché non dovrebbe 'contare' anche per almeno un altro corso di laurea in cui completa il suo carico didattico? Nella nostra Facoltà molti docenti espletano il carico didattico in almeno due corsi di laurea, con un ridotto numero di crediti in ciascuno (ad esempio: 3 crediti equivalenti a 24 ore di didattica frontale consentono di stare in due corsi, restando ancora ben al di sotto del monte ore minimo).

Il calcolo andrebbe fatto considerando complessivamente il rapporto numero di crediti / monte ore dei docenti per l'intera Facoltà, non sommando quanto ottenuto separatamente per i singoli corsi; e andrebbero considerati, per ripianare l'eventuale deficit di docenti di ruolo, i carichi didattici tenuti da colleghi di altri Atenei, nonché i posti a concorso attivabili nel triennio con le risorse *certe*, come quelle previste per convenzione con i Consorzi esterni.

Si può inoltre osservare che limitare drasticamente al tetto standard del 20% il numero di docenti a contratto contraddice lo stesso spirito della riforma, e la sua logica 'professionalizzante' che non può non avvalersi ampiamente - in presenza di risorse finanziarie adeguate - di valide professionalità esterne, e di competenze specialistiche.

Credo che un'approfondita riflessione su questa complessa materia vada effettuata a tutti i livelli, dai Consigli di Corso di laurea, alle Facoltà; dal Nucleo di Valutazione al Senato Accademico. Riflessione inderogabile e urgente, affinché i prototipi della riforma riguardo la professionalizzazione, l'Università al passo con l'Europa, e quant'altro da tempo si va ripetendo, non restino discorsi sui 'massimi sistemi', mentre ci si ritrova poi a fare i conti con i 'minimi criteri'.

Santo Di Nuovo



CALENDARIO DIDATTICO

A.A. 2001/2002

Corsi di studi in Scienze dell'educazione e della formazione, e Educatori prima infanzia

- * **Primo semestre di lezioni:** 11 ottobre - 25 gennaio
- * **Sessione di esami anticipata** (per gli insegnamenti attivati nel primo semestre del corrente A.A.), **e straordinaria** (per quelli attivati nel secondo semestre e per le annualità dell'A.A. precedente): 28 gennaio - 28 febbraio
- * **Secondo semestre di lezioni:** 4 marzo - 25 maggio
- * **Sessione di esami estiva** (II relativamente agli insegnamenti attivati nel primo semestre, I per quelli attivati nel secondo semestre e per le annualità): 27 maggio - 25 giugno
- * **Sessione di esami autunnale** (III relativamente agli insegnamenti attivati nel primo semestre, II per quelli attivati nel secondo semestre e per le annualità): 2 settembre - 5 ottobre
- * **Sessione di esami straordinaria** (per gli insegnamenti attivati nel secondo semestre e per le annualità dell'A.A. 2001/2002): 27 gennaio - 28 febbraio 2003
- * Pertanto le lezioni degli insegnamenti annuali (o 6 CF) vanno dall'11 ottobre al 25 maggio, con interruzione durante le sessioni di esami, fatta salva la possibilità di corsi compatti compatibilmente con le esigenze di distribuzione del carico didattico approvate dal CCS.
- * Per i laureandi della sessione estiva i docenti prevederanno adeguate modalità di precedenza all'interno degli appelli previsti.

Corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche

- * **Primo semestre di lezioni:** 11 ottobre - 25 gennaio
- * **Sessione di esami anticipata** (per gli insegnamenti attivati nel primo semestre): 28 gennaio - 28 febbraio
- * **Secondo semestre di lezioni:** 4 marzo - 31 maggio
- * **Sessione di esami estiva** (II relativamente agli insegnamenti attivati nel primo semestre, I per quelli attivati nel secondo semestre e per le annualità): 3 giugno - 12 luglio
- * **Sessione di esami autunnale** (III relativamente agli insegnamenti attivati nel primo semestre, II per quelli attivati nel secondo semestre e per le annualità): 2 settembre - 30 settembre.
- * **Sessione di esami straordinaria** (per gli insegnamenti attivati nel secondo semestre e per le annualità): 27 gennaio - 28 febbraio 2003

Corso di studi in Formazione di operatori turistici

- * **Primo semestre di lezioni:** 11 ottobre - 25 gennaio
- * **Sessione di esami anticipata** (per gli insegnamenti attivati nel primo semestre): 28 gennaio - 28 febbraio
- * Le date relative alle successive sessioni di esame verranno fissate nel prossimo Consiglio di Corso di Studi, e portate a successiva ratifica della Facoltà.

Per tutti i corsi di studio della Facoltà

- * E' prevista la possibilità, già deliberata dal Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche, di accorpate tra loro gli esami di profitto e le relative commissioni per aree disciplinari affini, al fine di snellire la procedura di valutazione e di evitare il rischio di parcellizzazione insito nei nuovi ordinamenti. I docenti interessati a questi accorpamenti potranno farne proposta al Consiglio di Corso di Studi di pertinenza.
- * Gli appelli riservati a studenti fuori corso, lavoratori o impegnati ad assolvere obblighi di leva potranno aver luogo nei periodi in cui si svolgono gli esami di laurea: marzo, luglio, novembre. Ciascun docente, su richiesta degli studenti, potrà prevedere un appello riservato per sessione; in ogni caso, almeno un appello riservato deve essere previsto nel corso dell'anno accademico. Per accedere a detti appelli lo studente interessato dovrà adeguatamente documentare la condizione che consente l'ammissione; nel caso degli studenti lavoratori tale documentazione andrà allegata al verbale d'esame.

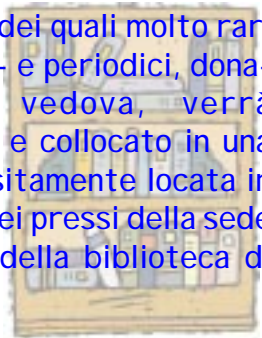
Ricordo di Giovanna Finocchiaro Chimirri

Venerdì 25 gennaio nell'aula magna della Facoltà si è svolto un incontro di presentazione del libro 'Girovagando con occhi di donna' scritto da Maria Trigila in ricordo di Giovanna Finocchiaro Chimirri, docente di letteratura italiana nella Facoltà, prematuramente scomparsa. Hanno partecipato come relatori i professori Alida D'Aquino, Antonio Di Grado e Gaetano Zito, ed hanno presenziato, oltre l'autrice del volume, l'Arcivescovo mons. Bommarito e il Magnifico Rettore prof. Ferdinando Latteri.

BIBLIOTECA

E' stata acquisita al patrimonio della Facoltà la biblioteca del compianto prof. Leonardo Patanè, ordinario di pedagogia nel nostro Ateneo, scomparso qualche anno fa.

L'ingente patrimonio di volumi - alcuni dei quali molto rari e preziosi - e periodici, donati dalla vedova, verrà catalogato e collocato in una sede appositamente locata in via Ferri, nei pressi della sede principale della biblioteca di Facoltà.



PROGETTO "ANNALI" DELLA FACOLTÀ

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di attivare un periodico, dal titolo **"Annali della Facoltà di Scienze della Formazione"**

La Rivista, con periodicità annuale, andrà in stampa alla fine di ogni anno accademico (ottobre-novembre), con contributi sia teorici che di ricerca delle diverse aree disciplinari.

In appendice verranno riportati gli elenchi dei laureati nel corso dell'anno stesso e una sintesi - sul modello dei 'Dissertation Abstracts' delle Università anglosassoni - delle migliori tesi che hanno ottenuto il riconoscimento della lode. Questa parte, insieme con gli abstracts degli articoli contenuti nella rivista, tradotta in inglese, verrà inserita in un'apposita sezione della pagina Web della Facoltà.

La Rivista sarà programmata e gestita da un comitato di redazione, composto da un rappresentante delle aree scientifico-disciplinari presenti in Facoltà, con un comitato scientifico di consulenti e referees esterni, nominati fra eminenti studiosi, italiani e stranieri, delle diverse aree disciplinari.

Un comitato provvisorio, nominato dalla Facoltà, definirà in dettaglio il progetto, d'intesa con il Dipartimento di Processi Formativi.

Il comitato è composto dal Preside e dai professori Distefano, Elia, Pignato, Volpicelli, Catelli, Cristaldi, Vaccaro.

DAI CORSI DI LAUREA DECENTRATI

IL SERVIZIO DI TUTORATO NEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Corso di Laurea si avvale di un servizio di tutorato istituito allo scopo di integrare ed arricchire l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria, operando per ottimizzare al meglio i percorsi di studio personale e renderli il più possibile compatibili con le opportunità formative offerte dal contesto universitario e dalle strutture ad esso collegate.

Il servizio si configura per lo studente come intervento di sostegno-orientamento-adattamento alla vita universitaria, volto a facilitarli l'individuazione e definizione degli interessi personali, la consapevolezza delle difficoltà e l'adozione di efficaci modalità di organizzazione degli studi, una corretta lettura della professione di psicologo e delle opportunità lavorative offerte dalla stessa. La funzione tutoriale interviene, inoltre, come elemento aggiuntivo nell'offerta formativa proposta dal corso di laurea, al fine di prevenire, intervenire, normalizzare eventuali aspetti critici, assicurare continuità ed efficacia ai processi di apprendimento, nonché un'efficiente relazione con la struttura organizzativa stessa.

Più in particolare, il ruolo dei tutor nell'ambito del corso di laurea si esplica:

- in attività di counseling volte a fornire una relazione professionale di aiuto agli studenti che manifestano disagi che ne limitano il rendimento, nonché a favorirne il pieno inserimento nella vita universitaria;

- nel monitoraggio continuo dei processi e del setting di apprendimento, delle dinamiche di gruppo, dei livelli di motivazione, della partecipazione, dei modelli di comunicazione;

- nel porsi come referenti stabili per risolvere i problemi dei singoli e del gruppo, assicurando, inoltre, il raccordo tra docenti, studenti ed organizzazione universitaria;

- nel collaborare con i docenti nell'individuazione delle metodologie didattiche più efficaci, nell'ottimizzazione dei percorsi individuali di formazione e nel coordinamento dei gruppi di studio;

- nel sostenere la motivazione, nell'osservare il clima d'aula, nel favorire la continuità didattica;

- nell'orientare alla scelta dell'indirizzo all'interno del corso di laurea ed al ruolo dello psicologo, assistendo gli studenti sia nel cogliere le esperienze più professionalizzanti, sia nell'individuazione degli sbocchi lavorativi possibili.

I tutor, nell'ambito delle finalità ge-

nerali del servizio, operano curando la pianificazione ed ottimizzazione dello studio in specifiche aree, secondo la seguente articolazione:

- * *Psicologia sperimentale* (Dott.ssa Cinzia Simona Cavalieri);

- * *Psicologia sociale e giuridica* (Dott.ssa Manuela Maceri);

- * *Psicologia dinamica e clinica* (Dott. Valerio Tranchida);

- * *Discipline dello sviluppo psicologico e dell'educazione* (Dott. Sergio Severino);

- * *Discipline psicobiologiche* (Dott. Angelo Garifoli);

- * *Modalità di studio dei testi scientifici* (Dott. Giuseppe Sapienza);

- * *Modalità di raccolta e di elaborazione degli appunti* (Dott.ssa Marinella Muscara);

- * *Uso di Internet e delle procedure di ricerca nel Web* (Dott.ssa Simona Nicolosi).

Il servizio di tutorato, coordinato dal Dott. Mario Lipoma, opera durante l'intero anno accademico, secondo un calendario delle presenze pubblicato nel sito internet e nelle bacheche del corso di laurea.

Un analogo servizio di tutorato verrà attivato al più presto anche nel Corso di Laurea in Formazione di Operatori Turistici. Ne verrà data notizia in un prossimo numero.

PROGETTI TOG@ E MONI-TORATO 2002

E' stato avviato nella Facoltà un progetto la cui finalità è sperimentare un sistema integrato e coerente di azioni di supporto alle attività didattiche istituzionali al fine di:

- * promuovere una migliore e più efficace fruizione delle opportunità formative ed educative offerte dall'università;
- * favorire la sperimentazione di più adeguate metodologie di studio al fine di evitare sentimenti di sfiducia e di inefficacia personale;
- * ridurre il disagio nei primi anni di studio universitario;
- * sviluppare una più efficace capacità di auto-orientamento e di professionalizzazione rispetto alle esigenze del mercato;

Inoltre il progetto T.O.G.@ propone occasioni didattiche interdisciplinari, iniziative che sono sganciate dai programmi delle singole materie curriculari, quali ad esempio proiezioni, dibattiti, incontri con personalità del mondo sociale, attività di tipo multimediale (attivazione pagina web, gestione posta elettronica ecc.), produzione di un giornale universitario.

Il progetto è curato dai dott. Riccardo Tanguoso ed Elisabetta Sagone, con la supervisione della prof. M. E. De Caroli.

E' in corso nella Facoltà anche il progetto "Moni-torato 2002" che coinvolge gli studenti a partire dal 3° anno. Il progetto si prefigge di esplorare quanto l' "investimento identitario" del singolo studente possa incidere sul successo/insuccesso del suo percorso formativo e di indagare l'eventuale cambiamento degli atteggiamenti sociali verso la realtà accademica dal primo all'ultimo anno di frequenza.

Prevede, inoltre, di verificare - mediante un monitoraggio del tirocinio esterno - quanto le stesse incidano sul consolidamento della rappresentazione del 'Sé professionale'.

Entrambi i progetti sono stati presentati venerdì 8 febbraio con un incontro con gli studenti interessati

ATTIVITA' DI CINESTUDIO Anno acc. 2001-2002

PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

7 marzo ore 16,30

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA
Regia di PUPI AVATI

Figli di un dio minore

21 marzo ore 16,30
L'ATTIMO FUGGENTE
Regia di PETER WEIR

11 aprile ore 16,30

FIGLI DI UN DIO MINORE
Regia di RANDA HAINES

18 aprile ore 16,30
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO
Regia di G. TORNATORE

9 maggio ore 16,30

VIAGGIO A KANDAHAR
Regia di MAGHMALBAF

Inaugurazione Anno Accademico
Martedì 12 febbraio ore 10,30

Ex Monastero dei Benedettini
Piazza Dante

parteciperà il Ministro
Letizia Moratti

Consiglio di Facoltà
Mercoledì 13 febbraio ore 9,30